UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Fattori di Rischio e di Protezione Nello Sviluppo Atipico

2122-1-F5104P009

Area di apprendimento

1**:** Modelli e tecniche di valutazione del funzionamento psicologico

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- Riconoscere i possibili effetti dei diversi tipi di fattori di rischio in età evolutiva.
- Evidenziare i possibili fattori protettivi e la loro influenza sulle traiettorie di sviluppo.
- Valutare i possibili esiti della nascita pretermine.
- Individuare fattori di rischio e di protezione nello sviluppo atipico (disturbi del linguaggio, disturbi dello spettro autistico, sindromi genetiche).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Analisi critica dei contesti di sviluppo e delle relazioni geni – ambiente.
- Sviluppo di capacità osservative e di valutazione.
- Capacità di analizzare gli esiti evolutivi in relazione alla situazione di partenza.
- Capacità di sviluppare programmi di screening e di follow-up per alcuni disturbi evolutivi.

Contenuti sintetici

Verranno presi in esame i fattori di rischio (biologici, perinatali, ambientali, individuali) che possono portare allo sviluppo di disturbi evolutivi e i relativi possibili fattori di protezione.

Particolare attenzione sarà posta alle condizioni di nascita pretermine, ai disturbi del linguaggio, ai disturbi dello spettro autistico e alle sindromi genetiche.

Programma esteso

- I fattori di rischio biologici, perinatali e ambientali.
- La nascita pretermine come fattore di rischio e i possibili fattori di protezione.
- L'influenza dell'ambiente e delle caratteristiche individuali sulle traiettorie di sviluppo.
- Fattori di rischio biologici e ambientali nei disturbi del linguaggio.
- Fattori protettivi per lo sviluppo linguistico e cognitivo (supporto ambientale, programmi di screening, interventi).
- Fattori di rischio nei disturbi dello spettro autistico e possibili trattamenti.
- Fattori di rischio nelle sindromi genetiche (sindrome di Down, trisomie dei cromosomi sessuali, sindromi genetiche rare).
- Il ruolo dell'ambiente (società, scuola, riabilitazione) nello sviluppo dei bambini con sindromi genetiche.

Prerequisiti

La conoscenza dei fondamenti della Psicologia dello sviluppo consente una fruizione più consapevole dei contenuti del corso. Si consiglia agli studenti che non avessero sostenuto un esame di base in tale ambito di segnalare al docente eventuali difficoltà, al fine di concordare una bibliografia di base.

Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali, parte della didattica avviene tramite la visione e il commento di filmati inerenti le tematiche del corso e tramite l'analisi di casi clinici. Vengono, inoltre, svolte delle esercitazioni di gruppo in aula volte a progettare programmi di valutazione e intervento per favorire uno sviluppo ottimale del bambino.

Il materiale (dispense delle lezioni e articoli scientifici) viene reso disponibile sul sito e-learning del corso per renderlo fruibile anche dagli studenti non-frequentanti.

L'attività didattica sarà erogata in presenza, salvo indicazioni diverse, nazionali e/o di Ateneo, dovute al protrarsi dell'emergenza COVID-19.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto con domande aperte. Dieci domande prevedono risposte brevi, mentre una domanda (a scelta fra 3 alternative) prevede una risposta più lunga e articolata.

Le domande sono volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze teoriche e la capacità di applicare tali conoscenze alle situazioni reali.

I criteri di valutazione sono: la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti e di analizzare i diversi contesti di sviluppo.

Per gli studenti che lo richiedano, è possibile sostenere anche un colloquio orale, su tutti gli argomenti del corso, che può portare fino a un incremento o decremento di 2 punti rispetto al punteggio dell’esame scritto.

Testi di riferimento

La bibliografia verrà comunicata su e-learning prima dell’inizio del corso.